



DETERMINA A CONTRARRE EX ART. 17 DEL D.LGS. N. 36/2023

OGGETTO: determina a contrarre ex art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023 ed impegno di spesa per l'appalto dei lavori di rimozione delle barriere fisiche mediante realizzazione di rampe di accesso e predisposizione di vani e impianti per piattaforme elevatrici a scomparsa nella sede museale delle Gallerie dell'Accademia di Venezia, affidato ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a), del D.lgs. 36/2023, mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per un importo a base di affidamento di Euro 105.852,04 (IVA esclusa), di cui Euro 29.242,73 per costi della manodopera ed Euro 1.008,02 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Intervento finanziato dall'Unione europea –NextGenerationEU nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” – CUP F73D21003960001

PREMESSE

- 1) VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- 2) VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021, come modificato con Decisione del Consiglio ECOFIN 9381/24 del 26 aprile 2024;
- 3) VISTO il Regolamento (UE) 2024/2509 del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione) e abroga il Regolamento (UE) 2018/1046;
- 4) VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- 5) VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- 6) VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- 7) VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*);

- 8) VISTO il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*);
- 9) VISTO l'articolo 3, commi da 1 a 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 afferente le verifica antimafia e protocolli di legalità [*applicabile fino al 31 dicembre 2026*];
- 10) VISTA la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR;
- 11) VISTO il D.L. n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- 12) VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone e target*;
- 13) VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e in particolare l'articolo 41, comma 1, che modifica l'art.11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, istitutiva del CUP, prevedendo che “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”.
- 14) VISTA La Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”.
- 15) VISTO il D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*);
- 16) VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

- 17) VISTO il decreto del MEF del 11/10/2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;
- 18) VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante "Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR".
- 19) VISTA la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti".
- 20) VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
- 21) VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022 e dalla circolare MEF-RGS n. 24/2024;
- 22) VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- 23) VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*" e di "*promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC*";
- 24) CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "*assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile*";
- 25) VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*);

- 26) VISTO il D.P.C.M. del 20/06/2023 (*Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati*);
- 27) VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);
- 28) VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);
- 29) VISTA la circolare MEF RGS n. 30/2022 (*Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR*);
- 30) VISTA la circolare MEF RGS n. 1/2023 (*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*);
- 31) VISTA la circolare MEF RGS n. 10/2023 (*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*);
- 32) VISTO il decreto MEF del 6/12/2024 (*Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR*);
- 33) VISTO il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*);
- 34) VISTO il D.L. n. 19/2026 del 19/02/2026 (*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione*);
- 35) VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;
- 36) VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target* e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l'importo complessivo di euro 300.000.000,00 per l'Investimento 1.2 "*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e*

archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” (codice PNRRM1C3I1.2.);

- 37) VISTO il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante “*Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*”, che individua la Direzione Generale Musei quale Struttura Attuatrice dell’investimento 1.2.: “*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura*” attribuendo ad essa le relative funzioni;
- 38) VISTO il D.M. MiC n. 331 del 6 settembre 2022 che ha ripartito la dotazione finanziaria destinata a questo investimento in sette linee di azione assegnando alla linea d’azione n.1 (Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC) l’importo complessivo di euro 127.327.089,41;
- 39) VISTE le note prot. n. 6775 del 8 aprile 2022, n. 7426 del 22 aprile 2022 e n. 9679 del 3 giugno 2022 con le quali la Direzione Generale Musei, all’esito delle attività di ricognizione e valutazione condotte presso gli Istituti afferenti e degli Istituti autonomi funzionalmente dipendenti, ha trasmesso all’Unità di Missione per l’attuazione del PNRR la proposta di elenco di interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, illustrando i criteri e le priorità con i quali sono stati selezionati gli interventi e rappresentando che i progetti selezionati sono conformi agli orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (2021/C58/01) e che le attività ivi previste non rientrano nelle categorie del seguente elenco: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l’uso a valle; ii) attività nell’ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell’UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all’ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell’allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all’investimento in parola;
- 40) VISTO il decreto SG MiC 1 dicembre 2022 n. 1155/2022 - successivamente aggiornato con Decreti del medesimo Segretario generale 12 ottobre 2023 n. 1127, 21 novembre 2023 n. 1292 e 14 febbraio 2024 n. 138 – che ha approvato l’elenco delle 527 proposte ammesse a finanziamento della linea di azione 1 assegnando le relative risorse, tra queste individuando nell’allegato II (musei autonomi afferenti al MIC) la proposta (n. 3) presentata dalle Gallerie dell’Accademia di Venezia con assegnazione di Euro 895.000,00 e indicazione del relativo CUP F73D21003960001;
- 41) VISTO l’accordo, ai sensi dell’art.15 della legge n. 241/1990, rep. n. 216 del 24/04/2023, sottoscritto dal Ministero della Cultura, Direzione Generale Musei, in persona del Direttore Generale Massimo Osanna, con le Gallerie dell’Accademia di Venezia, C.F. 94089130275, in persona del dott. Giulio Manieri Elia, nato a Roma il 10/11/1960, nella

qualità di Direttore, Soggetto Attuatore, per la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all'accettazione del finanziamento assegnato per l'attuazione dei progetti di cui all'allegato II del decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n.1155 del 01 dicembre 2022;

- 42) VISTA la rimodulazione del progetto e del quadro economico, allegato all'accordo rep. n. 216 del 24/04/2023, chiesta dalle Gallerie dell'Accademia con nota prot. 4106-P del 19/11/2025 e autorizzata dalla Direzione Generale Musei con nota prot. 4125-A del 21/11/2025, ai sensi dell'art. 6 di detto accordo;
- 43) CONSIDERATO che tra gli interventi oggetto di tale progetto rientra anche quello della rimozione delle barriere fisiche nella sede museale delle Gallerie dell'Accademia di Venezia mediante realizzazione di rampe e installazione di piattaforme elevatrici a scomparsa;
- 44) VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e, in particolare, per quanto riguarda il sopradetto progetto della Gallerie dell'Accademia, l'obbligo di concludere tutti gli interventi in esso previsti entro il 30/06/2026;
- 45) VISTA la L. n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e, in particolare, l'art. 12 (*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*);
- 46) VISTA la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l'art. 11 in tema di Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP);
- 47) VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i. riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari;
- 48) VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- 49) VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP nonché la Delibera ANAC n. 585 del 19 dicembre 2023 "*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari*";
- 50) VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- 51) VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), e da ultimo, con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021 e s.m.i.;
- 52) VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*);

- 53) VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;
- 54) VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (di seguito “*Codice dei contratti pubblici*”);
- 55) Visto il D. Lgs. n. 209/2024 (*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*);
- 56) CONSIDERATO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019 n. 169 come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, prevede che fino al 31 dicembre 2026 operi presso il Ministero della cultura, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l’Unità di Missione per l’attuazione del PNRR;
- 57) VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 marzo 2024, n. 57 recante “Regolamento di organizzazione del ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, che disciplina l’assetto organizzativo del Ministero, prevedendo il passaggio dal modello organizzativo del segretariato generale in favore del modello organizzativo dipartimentale. Il nuovo assetto non ha modificato le funzioni dell’UdM, se non rivederne le dipendenze funzionali, che sono passate dal precedente Segretariato generale all’attuale Dipartimento per l’Amministrazione generale – DiAG.
- 58) CONSIDERATO il Decreto del Ministro della Cultura 5 settembre 2024, n. 279, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”, ha costituito uno specifico ufficio di livello non generale presso l’Unità di Missione, il Servizio I – Attuazione dei progetti del PNRR, specificamente incaricato del coordinamento, gestione e presidio sull’attuazione degli investimenti e interventi PNRR di competenza del Ministero e per il raggiungimento dei relativi milestone e target.
- 59) VISTO l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”;
- 60) VISTI i principi di cui al Libro I, Parti I e II del Codice dei contratti pubblici;
- 61) CONSIDERATO il Libro II, Parte I del Codice dei contratti pubblici (“*Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee*”);
- 62) CONSIDERATO il Libro II, Parte VII, Titolo III del Codice dei contratti pubblici (“*I Contratti nel settore dei beni culturali*”) e l’allegato II.18 (“*Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali*”);
- 63) CONSIDERATO altresì il “*Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 euro ai sensi del D. Lgs. 36/2023*” predisposto dall’Autorità Nazionale Anticorruzione;
- 64) VISTE le disposizioni relative alla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui al Libro I, Parte II del Codice dei contratti pubblici;
- 65) CONSIDERATO che, in relazione al progetto *finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU nell’ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la*

prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” – CUP F73D21003960001, con provvedimento del 07/03/2023, prot. n. 722-I, è stato nominato, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs, n. 50/2016, quale Responsabile Unico di tutti i procedimenti afferenti gli interventi ivi previsti, il funzionario architetto Elena Azzolin, elena.azzolin@cultura.gov.it;

- 66) CONSIDERATO l’Allegato I.2. del Codice dei contratti pubblici (“Attività del RUP”);
- 67) CONSIDERATO che le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall’art. 17 del Codice dei contratti pubblici, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e in caso di affidamento diretto individuano inoltre l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- 68) VISTO il PFTE dei lavori (Rep. Perizie n. 1 del 28/04/2022) e la rimodulazione del Finanziamento sopra richiamata (prot. 4125 del 21/11/2025);
- 69) CONSIDERATO che il Progetto Esecutivo delle opere di rimozione delle barriere fisiche presenti nel museo delle Gallerie dell’Accademia di Venezia, mediante realizzazione di rampe di accesso e installazione di piattaforme elevatrici a scomparsa, redatto dall’arch. Fabrizio Cattaruzza, dello studio Architetti Associati Fabrizio Cattaruzza e Francesco Millosevich, P.IVA 04061290278, con sede legale in (30174) Mestre Venezia, via Manin 95, in esecuzione del contratto rep. n. 44 del 17/10/2024, come integrato con atto aggiuntivo rep. n. 6 del 6/02/2026, è stato validato con verbale n. 9 del 08/04/2026 e approvato con decreto n. 24 del 09/04/2026, dopo che la Soprintendenza Speciale PNRR ha accordato l’autorizzazione prot. 272 del 26/01/2026, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004;
- 70) CONSIDERATO che con il richiamato contratto rep. n. 44 del 17/10/2024, come integrato con atto aggiuntivo rep. n. 6 del 6/02/2026, all’arch. Fabrizio Cattaruzza è stato affidato anche l’incarico di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, oltre che in quella di progettazione;
- 71) RITENUTO che occorre procedere con l’affidamento dei lavori sulla base di tale progetto esecutivo, completo di Capitolato Tecnico, Piano della Sicurezza e Schema di Contratto;
- 72) VISTA la relazione istruttoria del RUP arch. Elena Azzolin, acquisita al prot. GIADA n. 1393-I del 09/04/2026;
- 73) CONSIDERATO che, in ragione dell’importo massimo stimato dei lavori, risultante dal progetto, pari a Euro 105.852,04 (IVA esclusa), il RUP propone di procedere ad affidamento diretto dell’appalto, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 36/2023, all’operatore economico UNI.S.VE. S.R.L., P.IVA 03802540272, con sede legale in (30123) Venezia, Dorsoduro 3077, ritenuto in possesso di comprovata esperienza in lavori analoghi e abilitato ad operare in MePA nella categoria prevalente

dei lavori "OS2-A Superfici decorate di beni immobili, beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico";

- 74) CONSIDERATO che il contratto aggiudicato verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18 del Codice dei contratti pubblici, in forma scritta con modalità elettronica tramite la piattaforma MePA;
- 75) CONSIDERATO che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 dello stesso D.Lgs. n. 36/2023;
- 76) CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP ha ritenuto di non richiedere all'operatore economico la garanzia definitiva in ragione dell'affidabilità dell'operatore economico e dell'importo massimo dell'affidamento;
- 77) CONSIDERATO che l'affidamento dei lavori in parola trova adeguata copertura finanziaria con allocazione della risorsa necessaria pari a Euro 105.852,04, oltre IVA di legge, sul capitolo 2.1.2.027 articolo 2.02.03.06.001/Q "PNRR Rimozione barriere fisiche e cognitive - Decreto n. 1155 del 01/12/2022" del bilancio d'esercizio 2026;
- 78) CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 48, co. 2, del Codice dei contratti pubblici, è stata accertata l'inesistenza di un interesse transfrontaliero certo;
- 79) CONSIDERATO che, tenuto conto delle soglie di cui all'art. 14, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, l'importo dell'intervento consente il ricorso all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a), per lavori di importo inferiore a Euro 150.000,00 e che si rende pertanto di procedere all'affidamento diretto dei lavori di rimozione delle barriere fisiche presenti nel museo delle Gallerie dell'accademia di Venezia oggetto del progetto esecutivo approvato;
- 80) RITENUTO che l'appalto non risulta suscettibile di suddivisione in lotti, ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 36/2023, in quanto le prestazioni oggetto del contratto costituiscono un insieme funzionalmente unitario e richiedono un'unica gestione tecnica e operativa;
- 81) TENUTO CONTO degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, si precisa che per il servizio oggetto di affidamento non sono presenti convenzioni Consip, né si impongono ulteriori vincoli di acquisto di cui al D.L n. 66/2014, come conv. con L. n. 89/2014 e s.m.i., ma che l'operatore economico individuato dal RUP, al quale chiedere offerta a ribasso tramite trattativa diretta, è abilitato ad operare in MePA;
- 82) CONSIDERATO che l'avvio di una trattativa diretta con l'operatore economico UNI.S.VE. S.R.L., P.IVA 03802540272, con sede legale in (30123) Venezia, Dorsoduro 3077, risulta conforme al principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023 e al Regolamento delle Gallerie dell'Accademia di Venezia adottato con Decreto n. 6 del 15/02/2024;
- 83) CONSIDERATO che all'operatore economico, nella trattativa MePA, si richiede di accettare il progetto mediante sottoscrizione del Capitolato Tecnico e dello Schema di Contratto, nonché di rendere specifiche dichiarazioni di rispetto degli obblighi specifici del

PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “*Do No Significant Harm*” (DNSH), ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del rispetto degli obblighi previsti dal PNRR sulle pari opportunità, ai sensi dell’art. 47, comma 2, del D.L. n. 77/2021;

- 84) CONSIDERATE, altresì, le ulteriori dichiarazioni in materia di PNRR da richiedere all’operatore economico con il modello di DGUE elettronico e in ordine alla inesistenza di alcuna situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell’art. 16 del D.Lgs n. 36/2023;
- 85) VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, ai sensi del medesimo art. 16 del Codice dei contratti pubblici, resa dal RUP prot. n. 1394-I del 09/04/2026;
- 86) RILEVATA, pertanto, l’esigenza di procedere all’affidamento dei lavori di rimozione delle barriere fisiche presenti nel museo delle Gallerie dell’Accademia di Venezia, mediante realizzazione delle rampe di accesso e dei vani per l’installazione delle piattaforme elevatrici, come previsti dal progetto esecutivo approvato con decreto n. 21 del 09/04/2024, tramite Richiesta di Offerta in MePA;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO DETERMINA

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

- di avviare la trattativa diretta MePA con l’operatore economico UNI.S.VE. S.R.L., P.IVA 03802540272, con sede legale in (30123) Venezia, Dorsoduro 3077, per l’affidamento dei lavori di rimozione delle barriere fisiche presenti nel museo delle Gallerie dell’Accademia di Venezia, mediante realizzazione delle rampe di accesso e dei vani per l’installazione delle piattaforme elevatrici, secondo quanto previsto dal progetto esecutivo degli interventi, assunto al n. 4 delle perizie di lavori pubblici del 08/04/2026 e approvato con decreto n. 21 del 09/04/2024, comprensivo di Capitolato e Schema di Contratto;
- di impegnare la spesa complessiva massima stimata per tali lavori, di Euro 105.852,04, oltre IVA di legge, con imputazione sul capitolo 2.1.2.027 articolo 2.02.03.06.001/Q "PNRR Rimozione barriere fisiche e cognitive - Decreto n. 1155 del 01/12/2022" del bilancio d’esercizio 2026;
- di nominare il dott. Stefano Goffredo, in qualità di punto ordinante sul portale www.acquistinretepa.it per le Gallerie dell’Accademia di Venezia, supporto al RUP per l’affidamento sul MePA, precisando che la nomina è condizionata all’assenza di conflitti di interessi che il medesimo è tenuto a dichiarare tempestivamente;
- di disporre l’acquisizione del CIG da assegnare alla procedura in questione ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari tramite la piattaforma di approvvigionamento telematica www.acquistinretepa.it;

- di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet della stazione appaltante nella sezione Amministrazione trasparente all'indirizzo <https://www.gallerieaccademia.it/amministrazione-trasparente> e sul Portale Amministrazione Trasparenza (PAT) del Ministero, nonché sulla piattaforma digitale di cui all'art. 25 del Codice dei contratti pubblici MePA con trasmissione dei dati e delle informazioni alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici;
- di disporre, ai sensi dell'art. 50, co. 9, del Codice dei contratti pubblici, la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura secondo le modalità previste dall'art. 85 del Codice dei contratti pubblici;
- di disporre di allegare alla trattativa diretta il PE approvato con decreto n. 21 del 09/04/2026, comprensivo di Capitolato tecnico, cronoprogramma e schema di contratto, chiedendo all'operatore economico di accettarli espressamente.

Venezia, *data del repertorio*

Il Direttore
Dott. Giulio Manieri Elia
Documento firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate